



COMUNE DI SIENA

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale**

del 06/09/2016 N° 208

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE REGOLE RIGUARDANTI L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO IN RELAZIONE ALLE SOGLIE COMUNITARIE.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
GUAZZI GIANNI	X		MAESTRINI LETIZIA		X
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO		X
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA		X
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO		X
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO		X
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		TUCCI ENRICO		X
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:

Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi

Dott.ssa Diodorina Valerino

Apertasi la discussione il Presidente così prosegue:

PRESIDENTE RONCHI: Passiamo all'interrogazione numero 180. Invito il consigliere Michele Pinassi a illustrare l'interrogazione. La parola al consigliere.

CONSIGLIERE PINASSI: Il decreto legislativo del 12 aprile 2006 numero 163, il Codice di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive comunitarie, successivamente abrogato dall'articolo 217 del decreto legislativo numero 50 del 2016 che all'articolo 29 "Metodi di calcolo del valore stimato dei contratti pubblici", stabiliva i criteri per l'effettuazione del calcolo e successiva valutazione delle procedure per l'acquisizione dei beni e dei servizi richiesti, inoltre, l'articolo 125 del succitato decreto legislativo prevede che nessuna prestazione di beni o servizi possa essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina dell'acquisizione in economia: "Divieto di artificioso frazionamento". Praticamente se devo acquistare un lotto di 10 computer e relativi monitor, non posso scorporare l'appalto in 10 computer e in 10 monitor perché sono un lotto unico e quindi devo rientrare. Ho fatto un esempio banale, giusto per semplificare e per far comprendere l'argomento.

Considerato che il frazionamento è una strategia che consentirebbe di effettuare acquisti sottosoglia anche per beni o servizi di importi superiori alla soglia per l'affidamento diretto, quindi se uno ha un lotto grosso e lo scompatta in tanti pezzettini riesce a stare sottosoglia e può fare quell'affidamento diretto, pratica altamente disincentivata, evitando pertanto gli obblighi di gara e di trasparenza.

L'ANAC, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in una nota del 16 aprile 2014 aveva identificato situazioni di irregolarità anche per il Comune di Siena, c'è il link all'atto, per l'acquisizione di servizi di assicurazione di RCA, servizi di sorveglianza e servizi di assistenza sociale per bambini e giovani.

Con quest'interrogazione chiedo di conoscere l'esito dei rilievi delle irregolarità succitate, effettuate dall'ANAC nel 2014 e se siano state effettuate ulteriori rilievi a carico dell'Amministrazione negli anni successivi e ovviamente con quale esito. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione dell'interrogazione. Chiedo ai Consiglieri di essere in Aula durante il periodo dell'interrogazione, almeno quando vengono proposte le interrogazioni.

Lascio la parola al Sindaco Bruno Valentini che naturalmente offrirà le risposte ai quesiti posti nell'interrogazione.

SINDACO VALENTINI: Presidente e Consiglieri, la vicenda, oggetto di interrogazione, afferisce ad un'indagine condotta da ANAC sull'attività dei Comuni Capoluogo nel periodo gennaio 2010 e marzo 2015, si parla quindi di un arco temporale di circa 5 anni.

L'indagine evidenziò, soprattutto con riguardo agli appalti di servizi e forniture, la sistematica disapplicazione da parte di molti Comuni, ma non di tutti, del Codice dei contratti pubblici in relazione sia alla corretta individuazione dell'importo stimato dell'appalto sia al conseguente e legittimo ricorso ad affini eventi in economia.

Per quanto riguarda il Comune di Siena, in quel periodo di riferimento, furono segnalati 3 casi: affidamento dei servizi assicurativi, di sorveglianza presso il Santa Maria della Scala e sociali per minori.

L'esito dell'indagine è stato pubblicato il 17 aprile 2015 nel sito internet dell'autorità, accompagnato da un comunicato del Presidente Cantone. L'esito è stato comunicato al Comune di Siena, contemporaneamente in pratica, il 20 aprile 2015, contenente un invito ad una puntuale e costante sorveglianza sulle procedure di affidamento e di appalti pubblici. Si precisa che la nota non

conteneva le richieste di risposta ai rilievi formulati, né comunicazioni di avvio di specifiche indagini, ma un invito abbastanza generico, anche se palese, ad effettuare un'attenta attività di controllo.

Nel comunicato sugli esiti delle indagini condotte dall'ANAC è stato trasmesso per acquisire immediata conoscenza dal servizio gare e appalti a tutti i dirigenti e a tutte le posizioni organizzative del Comune di Siena appena 48 ore dopo.

Il servizio controllo interno e trasparenza ha trasmesso detto comunicato, nell'ambito dei report periodici di controllo che sono semestrali, al collegio dei revisori dei conti, al nucleo di valutazione, al Sindaco, alla Segreteria del Consiglio comunale, oltre che di nuovo ai dirigenti con allegate unite specifiche raccomandazioni.

Nell'ambito dell'attività dell'Ente il controllo e il monitoraggio richiesto dall'ANAC viene costantemente assicurato dal Segretario Generale a mezzo dell'apposito servizio controllo interno e trasparenza. Vi ricordo, se non ve lo ricordate, che questo servizio è stato istituito solo in questo mandato, prima il Comune non aveva questo servizio. In particolare, detto servizio esercita un controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti e tendenti ad accettarne sia la regolarità formale che altro, per regolarità formale si intende presenza degli elementi essenziali, rispetto della normativa, delle procedure e dei tempi procedurali. I risultati del controllo sono trasmessi a cura del Segretario Generale ogni 3 mesi ai dirigenti responsabili, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, e ogni 6 mesi, agli stessi soggetti che dicevo prima: collegio dei revisori dei conti, nucleo di valutazione, Sindaco e Consiglio comunale.

Sulle specifiche problematiche del frazionamento artificioso degli appalti e dell'utilizzo improprio delle proroghe e dei rinnovi dei contratti pubblici il suddetto servizio è rivolto ai dirigenti per opportune e specifiche raccomandazioni e direttive.

A margine della risposta voglio precisare che in nessuno dei casi segnalati dall'ANAC, a seguito dell'indagine in oggetto, l'Amministrazione ha tenuto un comportamento elusivo, comunque teso ad eludere la normativa pubblicistica e che detti casi furono collegati a situazioni eccezionali e contingenti ed in particolare, i casi sono 3: con riferimento all'affidamento diretto di servizi assicurativi la scelta fu determinata dalla mancata partecipazione dei concorrenti a precedenti gare e dalla necessità di avere comunque una copertura assicurativa dei veicoli in tempi utili; con riferimento al servizio di sorveglianza del Santa Maria della Scala gli affidamenti reiterati sono stati determinati dall'attesa della pronuncia del Giudice amministrativo sulla procedura aperta e di affidamento esperita per l'appalto del servizio ed oggetto di impugnazione giurisdizionale, quindi c'era una causa sulla vicenda generale e quindi si procedeva in questo modo; con riferimento ai servizi sociali per i minori trattasi di proroghe del contratto in essere resosi necessario per non interrompere il servizio in considerazione delle difficoltà di reperire le risorse finanziarie per poter bandire una gara annuale, quindi per brevi periodi invece che gara annuale.

Si rende noto che i succitati casi non hanno dato luogo ad alcun esito formale da parte di ANAC, il che oltre a quelli citati sopra (3) l'autorità non ha formulato all'Amministrazione comunale ulteriori rilievi sul modus operandi di quest'Amministrazione.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il Sindaco Bruno Valentini per le riflessioni offerte all'Aula in risposta all'interrogazione presentata dal consigliere Michele Pinassi che naturalmente invito a prendere la parola per legge osservazioni in merito.

CONSIGLIERE PINASSI: Ringrazio per i chiarimenti. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi per la considerazione espressa.

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 13-09-2016

Siena, li 13-09-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 13-09-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO
